

ORDINE DEL GIORNO n. 676

Il Consiglio regionale

premesso che l'Allegato A recante "Piano di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione" della Proposta di deliberazione n. 100, con particolare riferimento a quanto previsto al paragrafo 8.5.2 "Fabbisogno di trattamento del rifiuto urbano indifferenziato dell'ATO 1 e dell'ATO 2" del Capitolo 8 "La programmazione regionale al 2020", prevede espressamente di non realizzare nuovi impianti di termovalorizzazione;

considerato che

- anche nell'ottica di una lettura complessiva e integrata dell'intero provvedimento, il testo indicato esclude la possibilità di riutilizzare impianti di termovalorizzazione già cessati dall'attività;
- in relazione all'attività del termovalorizzatore di Vercelli, si sono manifestate in questi anni peculiari criticità soprattutto con riferimento ai rischi per la salute della popolazione, peraltro emersi anche da indagini condotte dall'ARPA Piemonte;

sottolineato che

- nell'Allegato A del Piano Rifiuti, l'impianto di termovalorizzazione di Vercelli è citato unicamente nella dotazione impiantistica presente in Piemonte nel 2013; più precisamente, al capitolo 5, paragrafo 5.2 e al capitolo 12, paragrafo 12.1, dove si specifica che la struttura è stata chiusa a marzo 2014;
- nella parte del Piano Rifiuti relativa alla Programmazione, l'impianto di Vercelli non è previsto. Più precisamente:
 - al capitolo 8, paragrafo 8.5.2. già citato, non si prevede il ricorso alla termovalorizzazione dei rifiuti ma soltanto l'utilizzo degli impianti esistenti;
 - al capitolo 12, paragrafo 12.8 *"Obiettivo 2020: le priorità della programmazione regionale"*, si prevede che gli impianti per il recupero energetico dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento siano da ritenersi *"necessari e sufficienti a garantire una equilibrata e duratura gestione dei rifiuti urbani fino al 2020"*;
 - al capitolo 12, paragrafo 12.9 *"indirizzi programmatici di medio e lungo termine (2025 e 2030)"*, si specifica che a lungo termine, vale a dire oltre il 2030, *"si ritiene possibile riprogrammare completamente il ricorso a forme di recupero energetico dei rifiuti indifferenziati, adottando metodologie che non prevedano più la "combustione" dei rifiuti"*

impegna la Giunta regionale del Piemonte

- ad escludere senza alcun margine di dubbio - per quanto riguarda la città e provincia di Vercelli - la costruzione di nuovi termovalorizzatori o la ristrutturazione di impianti già esistenti e dismessi;

- a promuovere le azioni più idonee a tutelare la popolazione vercellese, nonché quella delle zone limitrofe e più interessate dalla trascorsa attività dell'impianto, monitorando l'attività post mortem del medesimo;
- a farsi parte attiva per favorire la riqualificazione dell'area dell'insediamento dismesso in questione.

---==oOo==---

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 19 aprile 2016*